

Comune di Simala

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		14/12/2023
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Dott.ssa Enrica Olla – Segretario – Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p style="text-align: center;">SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p style="text-align: center;">Sig.ra Figus Manuela</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p style="text-align: center;">SIND. FP CGIL // SIND. CISL FP signor Salvatore Usai SIND. UIL FPL // SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI //</p>
Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Simala</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data 20/12/2023 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (parere n.29 del 20/12/2023).</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	È stato adottato il Piano della performance 2023 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera del Giunta Comunale n. 32 del 27/05/2023

- 1) Indennità condizioni di lavoro** (Art. 80 comma 2 lett. c CCNL 16.11.2022) (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) € **750,00**;

Si rimanda all'art. 24 del CCDI normativo triennio 2023-2025 siglato in data 24/11/2023.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma 2 lett. c CCNL 16.11.2022

Art. 84-bis CCNL 16.11.2022

Art. 70 bis CCNL 21.5.2018

- 2) Premi collegati alla performance** organizzativa e individuale (Art. 80 comma 2 lett. a e b CCNL 16.11.2022) € **15.080,89**;

Si rimanda all'art. 17 del CCDI normativo triennio 2023-2025 siglato in data 24/11/2023.

Le parti concordano destinare € 6.000,00 alla performance anno 2023 e di rimandare al fondo risorse decentrate anno 2024 la quota di residua di € 9.080,89.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma 2 lett. a CCNL 16.11.2022

Art. 80 comma 2 lett. b CCNL 16.11.2022

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

Parere Aran 499-18A8.

Art. 81 CCNL 16.11.2022

Parere Aran 499-18A8.

- 3) Incentivazione funzioni tecniche** (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € **25.000,00**

Si rimanda all'art. 27 del CCDI normativo triennio 2023-2025 siglato in data 24/11/2023 e al Regolamento per gli incentivi funzioni tecniche vigente.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma 2 lett. g CCNL 16.11.2022

Art. 67 comma 3 lett. c

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

- 4) Incentivazione specifiche attività - ANPR** (art. 80, c. 2, lett. g CCNL 16.11.2022) € **1.683,60**

Si rimanda all'art.27 del CCDI normativo triennio 2023-2025 siglato in data 24/11/2023 e al Regolamento per gli incentivi funzioni tecniche approvato.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma 2 lett. g CCNL 16.11.2022

Art. 67 comma 3 lett. c

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Risorse stabili	
Ex LED e PEO anni precedenti	2.155,43 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	2.583,32 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	4.738,75 €
RISORSE STABILI ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO	13.314,16 €
UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Incentivi per Funzioni Tecniche	25.000,00 €
Art. 70 ter CCNL 2018 - Compensi correlati ad ANPR	1.683,60 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	26.683,60 €
UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	750,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale – art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022	6.000,00 €
Quota da rimandare al fondo risorse decentrate anno 2024 in base agli accordi presi dalle parti in sede di contrattazione	9.080,89 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	15.830,89 €
TOTALE UTILIZZO	47.253,24 €

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI

CCDI economico relativo all'anno 2023 siglato in data 14.12.2023

CCDI normativo relativo al triennio 2023-2025 siglato in data 24.11.2023

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Nel corso dell'anno 2019 la Giunta Comunale con Delibera n. 39 del 28.06.2019 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D. lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

L'organo di valutazione con il verbale n.1/2023 ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del D.lgs. 150/09. In particolare,

sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI normativo triennio 2023/2025 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come risulta illustrato al punto a) e b) poco sopra.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2023 NON sono state previste nuovi differenziali stipendiali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance individuale sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuovi differenziali stipendiali, oltre a tutto quanto previsto nel CCNL.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con la Delibera n. 32 del 27.05.2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2023. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1/2023 del 26/05/2023.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 80 del 22.11.2023 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di incrementare le risorse variabili con le seguenti voci:

➤ ai sensi dell'art. 80 comma 1 CCNL 16.11.2022, delle risorse derivanti dai risparmi di parte stabile del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti, pari ad € **1.671,73**;

➤ ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € **25.000,00**;

➤ ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € **1.683,60**;

➤ ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. b) e c. 5 CCNL 2022, delle somme di un importo su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, a decorrere dal 01.1.2021 e a valere dall'anno 2021, quale recupero una tantum dell'incremento 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 79 c.5 CCNL 2022, per € **845,00**;

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2023 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 80 del 22/11/2023 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2023;
- Determina n. 32 del 01/12/2023 del Responsabile del Servizio Finanziario di costituzione del Fondo 2023.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Risorse storiche	
Totale risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	€ 15.062,11
Incrementi stabili art. 79 c. 1 e c. 1bis CCNL 16.11.2022	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.382,00 €
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio pro-capite del fondo rispetto al 2018	2.171,86 €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018	€ 3.553,86
TOTALE RISORSE FISSE SOGGETTE AL LIMITE	€ 18.615,97
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. a) € 83,20 * 5 dipendenti al 31.12.2015	€ 416,00
Art. 67 c. 2 lett. b) Rivalutazione PEO	314,08 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 * 5 dipendenti al 31.12.2018, a valere dal 2021	422,50 €
ART. 79 C. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	€ 189,80
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 * 1 dipendente Part Time 30 ore	€ 933,67
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018 NON SOGGETTI AL LIMITE	2.276,05 €
A detrarre	
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa, Personale ATA, Personale EX I e II q.f. e Vigilanza	1.438,42 €
TOTALE DECURTAZIONI	1.438,42 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	19.453,60 €

**TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' SOTTO-
POSTE AL LIMITE**

17.177,55 €

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili soggette al limite	
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ 0,00
Risorse variabili NON soggette al limite	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 - Recupero una tantum annualità 2021 e 2022	€ 845,00
Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche	25.000,00 €
Art. 67 c. 3 lett. c) - Compensi correlati al subentro in ANPR	€ 1.683,60
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	€ 1.671,73
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	29.200,33 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	29.200,33 €

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 2° p.: periodo 2011 - 2014	€ 19,12
Decurtazioni anno 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	€ -
Decurtazioni dell'anno per rispetto limite 2016	€ 1.381,57
TOTALE DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE	1.400,69 €

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo» Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo del 2023 pari a € 19,12.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza.), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2022, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro-capite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 15.776,86 (include rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019) ed anche per l'anno 2023 al netto delle decurtazioni è pari ad € 15.776,86.

Pertanto si attesta che il fondo 2023 risulta non superiore al fondo anno 2016. (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	20.892,02 €
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' SOTTO-POSTE AL LIMITE	17.177,55 €
TOTALE DECURTAZIONI DI PARTE STABILE	2.839,11 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'DOPO LE DECURTAZIONI	18.052,91 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	29.200,33 €
TOTALE DECURTAZIONI DI PARTE VARIABILE	0,00 €
TOTALE FONDO 2023 DOPO LE DECURTAZIONI	47.253,24 €

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 2.583,32.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2023 con la determina di costituzione del Fondo n. 32 del 01/12/2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Risorse stabili	
Ex LED e PEO anni precedenti	2.155,43 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	2.583,32 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	4.738,75 €

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Incentivi per Funzioni Tecniche	25.000,00 €
Art. 70 ter CCNL 2018 - Compensi correlati ad ANPR	1.683,60 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	26.683,60 €
UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	750,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale – art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022	6.000,00 €
Quota da rimandare al fondo risorse decentrate anno 2024 in base agli accordi presi dalle parti in sede di contrattazione	9.080,89 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	15.830,89 €

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO

0,00 €

Tenuto conto del consistente ammontare complessivo delle risorse disponibili alla contrattazione, in sede di pre-intesa, le parti hanno concordato di rimandare al Fondo risorse decentrate 2024 l'importo di € 9.080,89.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI NON CONTRATTATE NELL'ANNO	€ 4.738,75
TOTALE UTILIZZO RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	€ 26.683,60
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DE-CENTRATA	€ 15.830,89
TOTALE UTILIZZO COMPRESSE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	€ 47.253,24

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 2.583,32.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 4.738,75 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 18.052,91.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance:

Valutazione superiore a 90% - erogazione premio 100%

Valutazione compresa tra 60% e 90% - erogazione proporzionale del premio

Valutazione inferiore a 60% - nessuna erogazione di premio

c) **Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.**

Si evidenzia che per l'anno in corso NON è previsto il riconoscimento di differenziali stipendiali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta il dettaglio dello schema di Fondo risorse decentrate regolarmente costituito per l'anno corrente.

COMUNE DI SIMALA FONDO RISORSE DECENTRATE		
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	ANNO 2023	ANNO 2022
Risorse storiche		
Totale risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	15.062,11 €	15.062,11 €
Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018		
Art. 67 c. 2 lett. c) RIA e assegni ad personam	1.382,00 €	1.382,00 €
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio pro-capite del fondo rispetto al 2018	2.171,86 €	- €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018	3.553,86 €	1.382,00 €
TOTALE RISORSE FISSE SOGGETTE AL LIMITE	18.615,97 €	16.444,11 €
Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018 NON soggetti al limite		
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 € 83,20*5 dipendenti al 31.12.2015	416,00 €	416,00 €
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 Rivalutazione PEO	314,08 €	314,08 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 * 5 dipendenti al 31.12.2018, a valere dal 2021	422,50 €	0,00 €
ART. 79 C. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	189,80 €	0,00 €
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 * 1 dipendente Part Time 30 ore	933,67 €	0,00 €
TOTALE INCREMENTI STABILI NON SOGGETTI AL LIMITE	2.276,05 €	730,08 €
A detrarre		

Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa, Personale ATA, Personale EX I e II q.f. e Vigilanza	1.438,42 €	1.438,42 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	19.453,60 €	15.735,77 €
RISORSE VARIABILI	ANNO 2023	ANNO 2022
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	0,00 €	0,00 €
Risorse variabili NON soggette al limite		
Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche	25.000,00 €	15.000,00 €
Art. 67 c. 3 lett. c) - Compensi correlati al subentro in ANPR	1.683,60 €	0,00 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 - Recupero una tantum annualità 2021 e 2022	845,00 €	0,00 €
Art. 68 c. 1 - Risparmi Fondo stabile anno precedente	1.671,73 €	13.448,50 €
Art. 67 c. 3 lett. e) - Risparmi Fondo straordinario anno precedente	602,00 €	602,00 €
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	29.050,50 €	29.050,50 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	29.200,33 €	29.050,50 €
DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE ANNI PRECEDENTI	ANNO 2023	ANNO 2022
Decurtazioni art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 2° p.: periodo 2011 - 2014	19,12 €	19,12 €
Decurtazioni anno 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00 €	0,00 €
Decurtazioni dell'anno per rispetto limite 2016	1.381,57 €	1.381,57 €
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI ART. 23 C. 2 D.LGS. 75/2017 compresa integrazione art. 33 c. 2 DL 34/2019	15.776,86 €	13.605,00 €
TOTALE FONDO 2023 DOPO LE DECURTAZIONI	47.253,24 €	43.385,58 €
UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	ANNO 2023	ANNO 2022
Risorse stabili		
Ex LED e PEO anni precedenti	2.155,43 €	1.174,96 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	2.583,32 €	2.792,28 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	4.738,75 €	3.967,24 €
UTILIZZO RISORSE VINCOLATE		
Art. 68 c. 2 lett. g) - Incentivi per Funzioni Tecniche	25.000,00 €	15.000,00 €

UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA		
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022	750,00 €	400,00 €
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	0,00 €	2.400,00 €
Fondo straordinario anno precedente	0,00 €	602,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022	6.000,00 €	16.567,84 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale da rimandare all'anno successivo così come definito in sede di contrattazione	9.080,89 €	4.448,50 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	15.830,89 €	24.418,34 €
TOTALE UTILIZZO ESCLUSE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	20.569,64 €	28.385,58 €
TOTALE UTILIZZO COMPRESSE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	47.253,24 €	43.385,58 €
RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO	0,00 €	0,00 €

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2023;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** la destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) sono imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) è imputata al capitolo 758 del Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023;

- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 sono iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2008 era pari ad 240.439,97.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2023 è pari ad € 241.072,09, di cui componenti assoggettati al limite di spesa di cui al comma 562 L.296/2006 € 203.379,36.

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2023, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro-capite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente:

- il numero di dipendenti in servizio nel 2023 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 4,83 è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 4,00, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il solo fondo risorse decentrate e il relativo limite di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017 deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018, per un importo pari ad € 2.171,86.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del Dl. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

TOTALE SALARIO ACCESSORIO: RISPETTO LIMITE 2016 AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017

Anno 2016	
Totale Fondo risorse decentrate sottoposto al limite	€ 13.605,00
Totale Fondo Posizioni Organizzative	€ 12.562,06
Fondo lavoro straordinario anno 2016	€ 602,00

Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018 (ADEGUAMENTO operato ai sensi dell'art. 33 comma 2 DL 34/2019)	5.429,66 €
TOTALE SALARIO ACCESSORIO ANNO 2016 SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota art. 33 del DL 34/2019	32.198,72 €

Anno 2023	
Totale Fondo risorse decentrate sottoposto al limite tolte le decurtazioni	15.776,86 €
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione finanziata dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018 per € 9.800,00) e Quota art. 33 del DL 34/2019 per € 3.257,80	25.619,86 €
Fondo lavoro straordinario anno corrente	602,00 €
TOTALE SALARIO ACCESSORIO ANNO 2023 SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019	41.998,72 €
Di cui:	
Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018)	9.800,00 €

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2023, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2023-2025 – annualità 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 19/04/2023 e ss.mm.ii.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

La spesa relativa al fondo come risultante dalla determinazione n. 32 dell'01.12.2023 Area Economico-Finanziaria è prenotata sul capitolo 758 (pren. n.15/2023) mentre i relativi oneri riflessi e IRAP risultano prenotati rispettivamente sui cap. 762 e 880 (pren. n.16/2023 e n.17/2023).

Gli impegni definitivi verranno assunti dopo la stipula definitiva del contratto decentrato di parte economica

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di € 602,00.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____